

## Il chirurgo che lo opera “Una vita normale grazie all'ombrellino”

MARCO ACCOSSATO

Il professor Mario Carminati è il cardiologo interventista dell'Istituto San Donato di Milano che opererà Antonio Cassano al Policlinico.

**Quando è previsto l'intervento?**

«Domattina, se il decorso proseguirà come finora, senza imprevisti».

**Quanto durerà?**

«Pochi minuti. Non faremo alcuna incisione del torace: attraverso una sonda introdotta nella femorale porteremo al cuore una specie di ombrellino, tipo doppio disco, che apriremo quando sarà posizionato tra i due atri e farà da tappo al foro. Le cellule dell'endotelio cardiaco, nell'arco di pochi mesi, ricopriranno l'ombrellino che resterà lì per sempre. Garantisce una vita normale».

**Quali e quanti sono i rischi?**

«L'intervento normalmente non



### Chi è

**Mario Carminati, 59 anni,  
è cardiologo interventista**

dura molto, ma il tempo dipende dalle caratteristiche del difetto, oltre che dalle eventuali difficoltà che incontreremo nell'avanzare con la sonda».

**Si farà in anestesia totale?**

«È sufficiente l'anestesia locale,

più un leggero sedativo. Controlleremo il percorso della sonda con l'ecocardiogramma e con i monitor radiologici».

**Dunque è proprio il difetto al cuore ad aver scatenato l'ictus.**

«Parliamo di una piccola malformazione presente normalmente in una percentuale elevata di persone. Non si può dire con certezza assoluta che sia questa l'origine dell'ischemia cerebrale, ma è l'unica anomalia riscontrata dai neurologi su Cassano».

**Quando lo rivedremo in campo?**

«Da un punto di vista strettamente clinico la ripresa è veloce. Ma questa sarà una decisione della Medicina dello sport, sulla base di precisi parametri clinici da valutare dopo l'intervento».

